



Un libro, un caso

# L'algoritmo? Esisteva già nel Paleolitico per risolvere problemi

a cura di **Monica Mattioli**  
momatt@iol.it

**T**utti eseguiamo algoritmi tutti i giorni, fin dalla notte dei tempi: già nel Paleolitico, per usare il fuoco, l'uomo metteva in atto «procedure per la soluzione di problemi», costituite da «sequenze di azioni necessarie a raggiungere un determinato obiettivo o risultato». La matematica ha «introdotto e fatto proprio» il concetto più di mille anni orsono, ma tutto è cambiato da quando gli algoritmi hanno iniziato ad essere usati per programmare i calcolatori elettronici. La diffusione delle tecnologie digitali fondate su algoritmi, dati e software ha fatto il resto, trasformando l'uomo in homo artificialis (e «social»). Nella «trasformazione digitale» della società «gli algoritmi e i computer hanno re-



## L'impero dell'algoritmo

Domenico Talia Rubbettino,  
222 pagine, euro 13,30

so vitali i numeri», al punto che è «in atto un enorme tentativo di rappresentare la realtà tramite gli algoritmi e conseguentemente di regolarla, di ordinarla matematicamente». Solo un uso «civico ed etico» delle nuove tecnologie può scongiurare l'egemonia della «nuova élite tecnologica». Per nutrire la coscienza (del digitale, partendo dai modelli proposti dai «padri dell'informatica», Domenico Talia ripercorre l'evoluzione dei software, della robotica e dell'intelligenza artificiale, chiarisce concetti informatici, analizza il rapporto tra uomo e dati. E promuove una nuova consapevolezza digitale stimolando il pensiero critico di chi vive nella realtà mediata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

